

<p align="center"><b>DOM 27 GENNAIO 2013 III DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b></p> <p align="center"><b>GIARE DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 † BERTOCCO FERDINANDO e LUIGI</p> <p>9.00 † MATTIELLO RENATO e SECONDA † ZARA SETTIMO † FAM. MENEGAZZO † CAVAZZANA MARCO † TERREN GINA e FAM. † FAM. MENEGAZZO † TOFFANO ADAMELLO, LIVIO e ADELE † GREGUOLO GIOVANNI</p>	
	<p>10.30 <i>pro populo</i> † LIVIERO BRUNO e FAMIGLIE</p>	
	<p>17.00 † GALLO GIUSEPPE † CARRARO RENZO † FORMENTON ANTONIO e LILIANA</p>	
	<p>10.00 † FAM. MARCONATI SILVESTRO</p> <p>11.00 † MASO LUIGI e CESARE † VALLOTTO PIETRO, VITTORIA e FAM.</p>	
<p align="center"><b>LUN 28 S.TOMMASO D'AQUINO</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>15.00 s. messa sospesa</p>	<p>20.30 GdA fam. MARETTO 20.30 GdA fam. MINOTTO</p>
<p align="center"><b>MAR 29</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>15.00 s. messa sospesa</p>	<p>15.00-18.00 INCONTRO A.C.R.G.</p>
<p align="center"><b>MER 30</b></p>	<p>8.00 † PIERETTO ELEONORA</p> <p>15.00 † s. messa sospesa</p>	<p>14.30 - 16.00 CATECHISMO 1ª MEDIA 15.00 GdA fam. MARIN 20.00 GdA fam. MINCHIO 20.30 GdA fam. FAVARETTO F. 20.40 GdA fam. CORRÒ 20.30 INCONTRO GRUPPO 3 MEDIA</p>
<p align="center"><b>GIO 31 S.GIOVANNI BOSCO</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>15.00 s. messa sospesa</p>	<p>15.30-18.00 INCONTRO A.C.R.G.</p>
<p align="center"><b>VEN 1 FEBBRAIO</b></p>	<p>8.00 † BENATO ANTONIO † MINTO GIUSEPPE e SPOLAOR MARIA</p> <p>15.00 s. messa sospesa</p>	<p>14.30 - 16.00 CATECHISMO 2ª,3ª,4ª e 5ª ELEMENTARE 20.45 INCONTRO GRUPPO SUPERIORI</p>
<p align="center"><b>SAB 2 FESTA DELLA PRESENTAZIONE DEL SIGNORE "LA CANDELORA"</b></p> <p align="center"><b>PORTO</b></p>	<p>8.00 † <i>per le anime</i></p> <p>18.30 † FECCHIO GINA e AGOSTINI GIOVANNI † MINOTTO CARLO † BERTIATO EMILIO † TERREN GIUSEPPE e DITADI TERESA † BOSCARO NATALINA, GEN. FRAT. e AGNOLETTO NADIA † BERTIATO EMILIO † ZUIN BENITO</p>	<p>9.30-11.00 CATECHISMO 2ª,3ª,4ª e 5ª ELEMENTARE 14.30 CONFESSIONI 17.00 e 18.00 CATECHISMO 2ª MEDIA 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCHARISTICA 20.30 CORSO FIDANZATI</p>
	<p>17.30 † MINTO GINO e GIUSEPPE † AGOSTINI ANGELO † VANZAN MARIO † LAZZARO ANTONIO † LAZZARO ANTONIO</p>	
<p align="center"><b>DOM 3 FEBBRAIO IV DOMENICA del TEMPO ORDINARIO</b></p> <p align="center"><b>GIARE DOGALETTO</b></p>	<p>7.00 <i>pro populo</i> † FRATTINA MARCO, REGINA, FIGLI e GIOVANNINA † NARSI BRUNO, MARIA e FAMIGLIA † FRATTINA LORENZO, REGINA, FIGLI e GIOVANNINA</p>	<p align="center"><b>GIORNATA PER LA VITA</b></p> <p>Oggi ricorre il quinto anniversario dell'ordinazione episcopale del patriarca Francesco. Ricordiamolo nella preghiera.</p>
	<p>9.00 † CHINELLATO ROMANA e FAMIGLIA † LAZZARIN DONATELLA, ALESSANDRINA e FAM. MION † FAM. CARRARO e RIGON</p>	
	<p>10.30 † MARCATO VITTORIO e ANGELINA 50° MATR. LIVIERI IBALDO e NEGRISOLO AMARILI</p>	
	<p>17.00 † BIASIOLO DOMENICO e NARCISO † MARTIGNON MIRAGLIO</p>	
<p>10.00 † <i>per le anime</i></p>		
<p>11.00 † ARTUSI ISIDORO</p>		



**III DOMENICA del TEMPO ORDINARIO**

**PRIMA LETTURA Is 62,1-5**

**Dal libro di Neemia**

In quei giorni, il sacerdote Esdra portò la legge davanti all'assemblea degli uomini, delle donne e di quanti erano capaci di intendere. Lesse il libro sulla piazza davanti alla porta delle Acque, dallo spuntare della luce fino a mezzogiorno, in presenza degli uomini, delle donne e di quelli che erano capaci d'intendere; tutto il popolo tendeva l'orecchio al libro della legge. Lo scriba Esdra stava sopra una tribuna di legno, che avevano costruito per l'occorrenza. Esdra aprì il libro in presenza di tutto il popolo, poiché stava più in alto di tutti; come ebbe aperto il libro, tutto il popolo si alzò in piedi. Esdra benedisse il Signore, Dio grande, e tutto il popolo rispose: «Amen, amen», alzando le mani; si inginocchiarono e si prostrarono con la faccia a terra dinanzi al Signore. I leviti leggevano il libro della legge di Dio a brani distinti e spiegavano il senso, e così facevano comprendere la lettura. Neemia, che era il governatore, Esdra, sacerdote e scriba, e i leviti che ammaestravano il popolo dissero a tutto il popolo: «Questo giorno è consacrato al Signore, vostro Dio; non fate lutto e non piangete!». Infatti tutto il popolo piangeva, mentre ascoltava le parole della legge. Poi Neemia disse loro: «Andate, mangiate carni grasse e bevete vini dolci e mandate porzioni a quelli che nulla hanno di preparato, perché questo giorno è consacrato al Signore nostro; non vi rattristate, perché la gioia del Signore è la vostra forza».

*Parola di Dio*

**Rendiamo grazie a Dio**

**SALMO RESPONSORIALE SAL 18**

**Le tue parole, Signore, sono spirito di vita.**

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;  
la testimonianza del Signore è stabile,  
rende saggio il semplice. R

I precetti del Signore sono retti,  
fanno gioire il cuore;  
il comando del Signore è limpido,  
illumina gli occhi. R

Il timore del Signore è puro,  
rimane per sempre;  
i giudizi del Signore sono fedeli,  
sono tutti giusti. R

Ti siano gradite le parole della mia bocca;  
davanti a te i pensieri del mio cuore,  
Signore, mia roccia e mio redentore. R

**SECONDA LETTURA 1Cor 12,12**

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi**

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra. Se il piede dicesse: «Poiché non sono mano, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Poiché non sono occhio, non appartengo al corpo», non per questo non farebbe parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? Se tutto fosse udito, dove sarebbe l'odorato?

Ora, invece, Dio ha disposto le membra del corpo in modo distinto, come egli ha voluto. Se poi tutto fosse un membro solo, dove sarebbe il corpo? Invece molte sono le membra, ma uno solo è il corpo. Non può l'occhio dire alla mano: «Non ho bisogno di te»; oppure la testa ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi proprio le membra del corpo che sembrano più deboli sono le più necessarie; e le parti del corpo che riteniamo meno onorevoli le circondiamo di maggiore rispetto, e quelle indecorose sono trattate con maggiore decenza, mentre quelle decenti non ne hanno bisogno. Ma Dio ha disposto il corpo conferendo maggiore onore a ciò che non ne ha, perché nel corpo non vi sia divisione, ma anzi le varie membra abbiano cura le une delle altre. Quindi se un membro soffre, tutte le membra soffrono insieme; e se un membro è onorato, tutte le membra gioiscono con lui. Ora voi siete corpo di Cristo e ognuno secondo la propria parte, sue membra.

*Parola di Dio*

**Rendiamo grazie a Dio**

## CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia.** Il Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione. **.Alleluia**

## VANGELO Lc 1,1-4;4,14-21

✕ **Dal Vangelo secondo Luca**  
**A - Gloria a te, o Signore**

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai

ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

*Parola del Signore*

**Lode a te, o Cristo**

## TI RACCONTO LA PROMESSA MANTENUTA

Quanti messaggini invii e ricevi ogni giorno magari per invitare tutti gli amici alla tua festa? E nei periodi delle card che offrono lo sconto? Sembra che questi ultimi siano gli anni dei grandi contatti: tutti con il «cellu» in mano per inviare messaggi a destra e a sinistra. Possiamo ricevere in tempo reale l'aggiornamento sui risultati delle partite di calcio o le previsioni del tempo delle prossime ore, come anche il telegiornale. Tanti di questi messaggi li salvate per poi farli leggere all'amico/a del cuore. Spesso invece li cancellate in fretta, tanto... «li ho già letti!». Non molti anni fa si usavano ancora le telefonate! Tempo prima si scrivevano le lettere; e non siamo ancora arrivati al medioevo! Se poi continuiamo nel nostro viaggio a ritroso nel passato, ci imbattiamo nelle penne dei nonni, con il pennino da inserire nella cannucchia di plastica e intingere nel calamaio dell'inchiostro. Andando ancora più indietro scopriamo le penne d'oca, a cui veniva fatta, e rifatta spesso, la punta. Abbiamo visto in qualche film i monaci che ricopiavano le antiche pergamene. Un lavoro lungo e costoso. La pergamena, la pelle di animale pulita, conciata e lisciata, costava molto ed aveva dimensioni ridotte. C'era bisogno dello sponsor, soprattutto se si voleva iniziare a scrivere su un lungo rotolo o un libro voluminoso. La differenza stava tra pelle cucita e poi arrotolata oppure fogli sovrapposti. Erano opere che richiedevano un lungo tempo e risultavano

decisamente costose. Sono però anche quelle che hanno sfidato i secoli per giungere fino a noi. Un esempio sono i manoscritti di Qumran, ritrovati nel 1949 e nascosti nelle grotte vicino al Mar Morto circa 20 secoli prima. Luca spiega come ha iniziato la sua grande opera, scrivere la bella notizia che anche lui ha sentito raccontare da altri: gli apostoli e i primi discepoli di Gesù, quelli che sono stati testimoni dei suoi gesti e hanno ascoltato direttamente le sue parole, che hanno assistito ai suoi miracoli ed erano presenti alla sua morte. Si tratta soprattutto di quanti hanno potuto vederlo di nuovo vivo, dopo i giorni della pasqua ebraica dell'anno 30 d.C. Una bella notizia da raccontare a tutti, perché quello che Gesù ha fatto e detto riguarda l'intera umanità. I suoi gesti e le parole sono diventate il «vangelo»: la bella notizia che contiene il racconto che Dio ama tutti gli uomini. Una notizia che non si scarica in un attimo o in pochi secondi viene cancellata per far posto ad altre nella memoria del cellulare o del computer. Una notizia che ogni domenica richiama in chiesa quelli che si sentono amici di Gesù. Una notizia alla base di tutte le attività del catechismo. Esattamente come se avessimo Gesù presente nella nostra parrocchia a dirci domenica: «Oggi si è adempiuta questa Scrittura che voi avete udito con i vostri orecchi». Lui realizza le promesse di Dio, ancora adesso, per noi.

## Giornata della memoria: Shoah, un ricordo sempre vivo

Il 27 gennaio si celebra il “Giorno della Memoria”, data, fissata con un'apposita Legge dello Stato, a ricordo di quel giorno del 1945, quando furono abbattuti i cancelli del campo di sterminio di Auschwitz. Questa giornata oltre a rievocare i fatti deve indurre ad una profonda riflessione su quanto accaduto in quel tragico periodo della storia dell'intera umanità, affinché non si abbiano a ripetersi simili atrocità.

## CAPODANNO ALTERNATIVO

*(segue)*

Ero entusiasta e allo stesso tempo timoroso, perché non era un capodanno come tutti gli altri. bensì un capodanno alternativo: infatti l'avremmo trascorso assieme ai disabili. Prima di andare ci siamo detti che volevamo vivere le parole del Vangelo; "Dove due o più sono riuniti nel mio nome, Io sarò con loro". Quindi sarebbe stato Gesù o condurre lo serata! Quando è arrivato il momento della cena anziché stare tra di noi ci siamo seduti vicino a loro. Dopo cena abbiamo giocato alla tombola, anche là ogni gen si è affiancato a un disabile per aiutarlo; è stato un'esperienza magnifica, perché quando riusciva a vincere lui ti ringraziava (la maggior parte delle volte con un sorriso o un'espressione felice), perché se c'era riuscito era anche merito tuo che l'avevi aiutato a posizionare i tasselli sulle caselle. In questo capodanno alternativo ci sono state tante occasioni di mettersi in gioco, di amare concretamente chi era diverso da noi, di scoprire la sensibilità, la delicatezza e la capacità comunicativa di chi magari non può parlare, ma riesce ad aprire il proprio cuore esprimendo con i gesti e le espressioni ciò che provo... e lasciandoci senza parole!!! E' stato proprio un capodanno luminoso e questa esperienza mi e ci rimarrà per sempre nel cuore.

*Francesco*

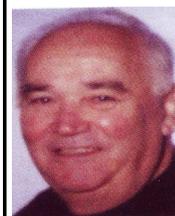
### SABATO 2 FEBBRAIO:

#### PRESENTAZIONE DEL SIGNORE

Il 2 febbraio la Chiesa Cattolica celebra la **Festa della Presentazione di Gesù**, anche detta “**Festa delle luci**”. In questa giornata **celebreremo l'Eucaristia alle ore 8.00 e alle ore 18.30.**

Le Sante Messe inizieranno con un rito celebrativo della luce: la benedizione dei ceri accesi e la processione con essi, segno di coloro che attendono il Signore, luce delle genti.

### DON ELISEO DORI



Venerdì 25 si sono svolte le esequie di don Eliseo per tanti anni parroco di Borbiago. La celebrazione è stata presieduta dal Patriarca e concelebrata da numerosi sacerdoti.

### CAMPO SCUOLA ELEMENTARI

dal 1 al 6 luglio a San Vito di Cadore  
dalla classe 2<sup>a</sup> alla classe 5<sup>a</sup>.

**Dare l'adesione a don Fabio al più presto.**

### CAMPO SCUOLA FAMIGLIE

dal 6 al 13 luglio presso la casa  
“S. Domenico Savio” di Auronzo

**Per necessità della casa dare l'adesione entro il 28 febbraio.**

### PARROCO AGLI ESERCIZI

Da lunedì 28 a venerdì 1° febbraio la S.Messa del pomeriggio viene sospesa perché don Luigi va agli esercizi spirituali.

### AUGURI A...

...Giuliano Maso che il giorno 28 gennaio compirà 18 anni. Un grande augurio ed abbraccio dalla mamma dal papà e dalla sorella Lucia.



## CARNEVALE A GAMBARE

### Tutti pazzi per il Carnevale 2013

#### SABATO 2 FEBBRAIO

Ore 20.30: Teatro Parrocchiale, la compagnia teatrale amatoriale di Gambarare presenta

“Il Dottor Nane”, commedia in 3 atti di autore ignoto.